

NOTIZIE IN CIRCOLO



25 NOVEMBRE 2022 N 40

Urge un Ministero contro la povertà e l'esclusione sociale

Piuttosto che ridenominare qualche Ministero, come fatto dal nuovo Governo appena insediato, meglio e più appropriato sarebbe stato pensare di istituire un nuovo "contro la povertà e l'esclusione sociale". Può sembrare una provocazione, ma basta prendere visione delle considerazioni e dei numeri consultabili nell'ultimo rapporto Caritas 2021 sulla povertà (https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_consultazione...) per cogliere la drammaticità di questa situazione nel nostro paese: ci troviamo in presenza di una vera emergenza sociale a cui pur troppo non viene data la necessaria rilevanza.

In Italia le statistiche ufficiali segnalano oltre 1 milione di poveri assoluti (identificati dal limite di € 629,29 quale reddito mensile per singola persona) in più rispetto al periodo pre-pandemia, arrivando alla cifra di 5,6 milioni (pari a 2 milioni di nuclei familiari). L'incidenza delle famiglie in povertà assoluta si trova nel Mezzogiorno (9,4%) ma la crescita maggiore si registra nelle regioni del Nord (dal 5,8% al 7,6%). Negli ultimi 12 mesi si rafforza lo svantaggio di minori e giovani sotto i 34 anni, e si conferma una tendenza che vede una diretta correlazione fra povertà assoluta e minore età: fra bambini e giovani sotto i 18 anni (13,5%) contro il 5,4% delle persone sopra i 65 anni. Questo significa che si contano 1 milione e 337 mila minori che non hanno l'indispensabile per condurre una vita quotidiana dignitosa. Questa forma di povertà minorile costituisce la forma più iniqua di disuguaglianza, perché incolpevole e che in prospettiva limiterà la vita dei ragazzi come opportunità per il loro domani. Per tipologie familiari il disagio economico è strettamente associato al numero dei componenti (2 volte fra quelle con 5 e più componenti contro quelle con 4 componenti e ben 2,5 volte nei confronti di quelle con 3 componenti). Preoccupante la situazione delle famiglie mono-ge-



ditoriali dove l'indice di povertà sale di 3 punti percentuali arrivando all'11,7%. Vi è poi forte disuguaglianza fra italiani e stranieri residenti: per le famiglie di soli italiani la povertà assoluta si mantiene sotto la

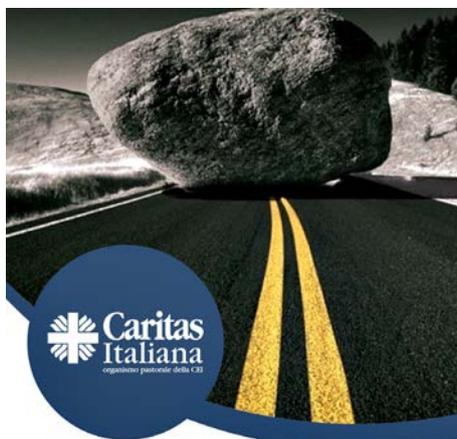
media (6,0%) seppure in crescita, mentre sale dal 22,2% al 26,7% per quelle di soli stranieri. Numericamente si parla di 1,5 milioni di stranieri e 568 mila famiglie italiane povere.

Guardando ai dati più direttamente connessi alla rete Caritas in Italia, viene segnalato che nel 2020 ha supportato 1,9 milioni di persone, e che il 44% di questi vi si è rivolto per la prima volta in tempo Covid-19, senza che si evidenzino particolari differenze fra italiani e stranieri. Tra le regioni con più alta incidenza di "nuovi poveri" si distingue: Valle d'Aosta (61,1%), Campania (57,0%), Lazio (52,9%), Sardegna (51,5%), Trentino Alto Adige (50,8%). Per i giovani adulti di età compresa tra 18-34 anni le

nuove povertà pesano per il 57,7%. La crisi socio-sanitaria ha contribuito ad acuire le povertà pre-esistenti che vede crescere la quota dei poveri

cronici dal 25,6 al 27,5% dal 2019 al 2020 con età media di 46 anni rimasta invariata. Ampliando lo sguardo al 2021 e relativamente ai soli primi otto mesi dell'anno si riscontra una crescita del 7,6% del numero di persone assistite sull'anno precedente. Preoccupa anche la situazione dei poveri "intermittenti" (19,2%), che oscillano tra il "dentro-fuori" la condizione di bisogno, collocandosi a volte appena al di sopra della soglia di povertà e che appaiono in qualche modo in balia degli eventi economici/occupazionali (perdita del lavoro, precariato, lavoratori nell'economia informale) e/o familiari (separazioni, divorzi, isolamento relazionale, ecc.). Da questi brevi dati emerge una situazione ormai non più straordinaria e che quindi necessita di essere monitorata e gestita con tutt'altra modalità di come sinora fatto.

Un ultimo inciso, che guarda al problema della povertà su scala mondiale: dati FAO ci segnalano che nel 2021 sono 828 milioni le persone che hanno sofferto la fame, 46 milioni in più del 2020 e ben 150 milioni in più rispetto al 2019!!



**OLTRE
L'OSTACOLO**

Rapporto 2021 su povertà ed esclusione sociale in Italia

25 novembre 2022 Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, le Acli esprimono preoccupazione per l'aumento dei femminicidi nel nostro Paese. "Secondo gli ultimi dati del Viminale, in un anno, tra l'1 agosto 2021 e il 31 luglio 2022, in Italia sono state uccise 125 donne", afferma Chiara Volpato, Responsabile del Coordinamento Donne delle Acli. "Riteniamo che solo l'educazione alla tolleranza, alla pace, all'accoglienza delle differenze, condotta già

nelle prime classi delle scuole e la diffusione di una cultura del rispetto a 360 gradi possano realmente cambiare le cose", osserva Volpato. "Dal 2019 è stato introdotto il cosiddetto Codice Rosso: a fronte delle ottime intenzioni del legislatore, ci rendiamo conto che non è di facile applicazione, soprattutto perché i problemi, per la vittima, non terminano con l'atto della denuncia. Lanciamo un appello al nuovo Governo affinché questa buona norma sia resa più efficace".

Comunicato Coordinamento Nazionale Donne ACLI

Coordinamento Donne Acli. Preoccupate per la condizione delle donne nel mondo. In Italia allarme "lavoratrici povere", le espone di più alla violenza.

"I dati disponibili per il 2022 denunciano un aumento dei femminicidi in Italia. Viene uccisa una donna ogni tre giorni, la situazione è decisamente preoccupante" dice Chiara Volpato, Responsabile del Coordinamento Donne delle Acli, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

L'ultimo dato disponibile, quello del report del Viminale del 16 agosto scorso, riporta in soli sei mesi 125 femminicidi in Italia. Di questi, 108 sono stati compiuti in ambito familiare o affettivo. Quindi padri, zii, fratelli e, soprattutto, partner o ex partner sono stati autori di tali delitti. Sono 68 le donne che sono state uccise da un uomo a cui erano o erano state legate da una relazione.

Difficile rintracciare cause univoche di questa condizione sociale dai toni drammatici: certo è che il posto della donna è cambiato, soprattutto nelle società occidentali, e a questo cambiamento non è seguito un cambiamento sostanziale da parte dell'uomo.

Il disequilibrio che si è andato a creare tra uomo e donna registra una grande confusione e fragilità nella figura maschile e un aumento dei rapporti di dipendenza nelle coppie che si manifesta in forma estrema nell'impossibilità di accettare di perdere quella persona.



Sta di fatto è che ciò che emerge dal punto di vista sociale in questo momento storico è una domanda d'amore sempre disattesa.

Purtroppo, nessuna donna può sentirsi al sicuro in base alla propria condizione sociale, economica, professionale, culturale e le statistiche rilevano casi di ogni tipo.

Difficile pensare ad una soluzione che non sia culturale: "riteniamo che solo l'educazione alla tolleranza, alla pace, all'accoglienza delle differenze, condotta già nelle prime classi delle scuole e la diffusione di una cultura del rispetto a 360 gradi possano realmente cambiare le cose", osserva Volpato. "Anche la formazione di insegnanti, educatori, funzionari di enti pubblici e privati che operano a contatto col pubblico permette un'ampia azione preventiva e di supporto nella denuncia della violenza. Ogni cittadino e ogni cittadina dovrebbe saper riconoscere i segnali della violenza, ancora prima che questa si sviluppi nelle sue forme più estreme, per poter essere di supporto alle vittime", continua. Dal 2019,

poi, è stato introdotto il cosiddetto Codice Rosso: "a fronte delle ottime intenzioni del legislatore, ci rendiamo conto che non è di facile applicazione, soprattutto perché i problemi, per la vittima, non terminano con l'atto della denuncia", osserva la Responsabile, che lancia al nuovo Governo un appello "per rendere più efficace questa buona norma".

In quest'ultimo anno, poi, lo sguardo del Coordinamento Donne delle Acli si è rivolto oltre l'Italia. "Cresce

in noi la preoccupazione per la condizione della donna nel mondo. Pensiamo soprattutto alle donne afgane e a quelle iraniane, ma anche a quelle turche. La cronaca che ci riportano i media è decisamente preoccupante e vogliamo lanciare un appello accorato alla comunità internazionale, perché prenda provvedimenti nei confronti dei Paesi che non rispettano i diritti umani e della donna in particolare". Durante il Consiglio nazionale delle Acli che si è tenuto il 4 novembre, il Coordinamento Donne ha ricevuto in dono un'opera dell'artista trentina Serena Battisti, che raffigura il dramma delle donne afgane. "Esposeremo questo bellissimo quadro nella nostra sede", precisa Volpato "per dare un segnale visibile e risvegliare le coscienze sulla tragica condizione della donna in questo Paese e non solo". Nessuno di noi può ignorare questa triste realtà. Le offerte raccolte per il quadro sono state destinate all'associazione PANGEA per l'instancabile attività che continuano a svolgere, anche se in condizioni difficilissime, in quella terra martoriata.

Il Coordinamento donne delle ACLI Milanesi in occasione della celebrazione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** lancia il contest **#aclimicontrolaviolenza** che si concluderà il 28 febbraio 2023. In occasione dell'8 marzo Festa della donna saranno decretate le opere vincitrici. In questi mesi chi desidera partecipare al concorso dovrà pubblicare disegni, foto, poesie o scritti sul tema della lotta

alla violenza sulle donne taggando le Acli Milanesi su Facebook (@AcliprovincialiMilano) e/o su Instagram (@Aclimilano) con l'hashtag #aclimicontrolaviolenza. Saranno premiate le opere che riceveranno più like.

Giuseppina Mariani

Segretario di presidenza con delega alle politiche di genere e conciliazione
Responsabile Coordinamento Donne

Anche la sedia rossa è simbolo di impegno e induce alla riflessione

Per questo abbiamo allestito due sedie con drappo rosso all'interno del nostro Circolo

Non passa giorno che la cronaca non ci segnali un nuovo atto di **violenza verso donne**.

Molte volte la violenza arriva all'uccisione della vittima.

Ma questa è solo la punta dell'iceberg di maltrattamenti costituiti da violenze fisiche, psicologiche, economiche, giuridiche.

Questo fenomeno è reso possibile dalle condizioni sociali di diversità in cui le persone di genere femminile sono state costrette a vivere per millenni. Su questa realtà è maturata una **cultura di disparità** di ruoli e di potere che si è radicata nelle persone: prima di tutto negli uomini, ma anche in donne che subiscono e si adeguano ad uno status subalterno.

La mentalità della separazione e della sottomissione si estende nella società anche in altre forme di discriminazione basate su criteri etnici, religiosi, economici o nazionalisti.

Per modificare una cultura occorre molto tempo, ma soprattutto ci vuole la volontà di cambiare.

Nei Paesi integralisti molte donne manifestano contro i vincoli imposti ai diritti civili.

Anche noi dobbiamo percorrere il cammino della rivoluzione culturale testimoniando in pubblico la volontà e dimostrando nei fatti il cambiamento progressivo.



Grande successo dello spettacolo "Nel giardino delle api"



SIAMO PRONTI, VI ASPETTIAMO

**RACCOLTA
SCATOLE DI NATALE**
per i più bisognosi

dal 18 novembre al 12 dicembre
al Circolo ACLI Lambrate





Circolo ACLI di Lambrate "Giovanni Bianchi"
Via Conte Rosso 5 Milano



GIOVEDÌ 8 DICEMBRE 2022 - ORE 12.30
Pranzo "**ANTICHI SAPORI**"

Trippa alla Milanese

TRIPPA
anche da asporto
su ordinazione



Formaggi misti con miele e insalata

Dolce

Vino, Acqua e Caffè



€ 20 - PRENOTAZIONI AL CIRCOLO oppure: email acli.lambrate@libero.it o WhatsApp 3382200447

AL POMERIGGIO DALLE ORE 15.00

Sax e Fisarmonica Compilation

Musica e ballo con "**Fabio & Pietro**"

INGRESSO LIBERO



Strudel con panna
Cioccolata calda con panna



CIRCOLO ACLI LAMBRATE "GIOVANNI BIANCHI"

Via Conte Rosso 5 - MI • tel. 02 2157295

mail: acli.lambrate@libero.it • www.circoloacilambrate.it



Breve storia della seconda e terza Repubblica e dello stato sociale: dal 1994 al 2018



Giovedì 1 Dicembre ore 18 al Circolo ACLI Lambrate

Presentazione e dibattito del 8° volume:

L'Italia dal 2015 al 2016

Riforma Costituzionale - dimissioni di Renzi

Silvano Zanetti nato il 21 ottobre 1948 in provincia di Bergamo, da famiglia modesta, dopo aver conseguito la maturità classica, si iscrive al Politecnico di Torino dove si laurea in Ingegneria Meccanica. Dal 1977 si stabilisce a Milano dove si impiega presso diverse aziende metalmeccaniche come tecnico commerciale dove matura una buona conoscenza di usi-costumi-economia dei Paesi europei ed asiatici. Trova il tempo nel 1992 di frequentare un Master MBA all'Università Bocconi. Alla fine della sua carriera lavorativa si dedica al suo hobby da sempre: lo studio della storia e collabora con la rivista e-storia dal 2010 per poi prendere nel 2018 la decisione di scrivere una collana divulgativa di storia contemporanea dal titolo.

Venerdì 2 Dicembre 2022

AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE - VIA CONTE ROSSO 5

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

MILANO DA SCOPRIRE

VIAGGIO TRA MURALES, QUARTIERI E PARCHI



di **Pier Carlo Contessini**

L'autore in quest'opera vi porterà, passo dopo passo, a vedere quartieri meno noti come Ortica, Lambrate, Isola, San Cristoforo, Baggio, Affori... rinati con una serie di murales uno più bello dell'altro, ma anche le case fiorite, le case a forma di igloo, le case coperte di rampicanti e glicini, le saracinesche più curiose, i parchi meno conosciuti, la ciclovvia lungo la Martesana... Uno degli aspetti principali del libro è quello di riprodurre alcuni dei tantissimi "murales" visibili in città che a volte occupano intere facciate di palazzi, trasformando quartieri grigi e tristi in meravigliose note di colore.

PROGRAMMA

Ore 19.30 Apericena

(€ 12 - prenotazione al bar del Circolo ACLI Lambrate o alla mail: acli.lambrate@libero.it o WhatsApp 3382200447)

Ore 20:45 PRESENTAZIONE DEL LIBRO

INCONTRO CON L'AUTORE

INGRESSO LIBERO

UN PANETTONE FATTO PER BENE 2022



E un prodotto Galbusera

Il panettone fatto per bene ha un costo di 20 euro e pesa 1 kg.

Con questo panettone dello storico marchio "Tre Marie" sostieni le attività umanitarie di EMERGENCY in Italia e nel mondo, contribuendo a garantire cure gratuite e di elevata qualità a tutti, senza distinzioni.

PRENOTAZIONE E RITIRO AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE

Puoi prenotare anche con email: acli.lambrate@libero.it o WhatsApp 3382200447



Domenica 4 Dicembre 2022, ore 16.00

Circolo ACLI di Lambrate "Giovanni Bianchi" Via Conte Rosso 5 Milano

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

LE ALI AI PIEDI E IL FUOCO NEL CUORE

Storia di don Andrea Ghetti "Baden"

INTERVERRANNO:

STEFANIA CECCHETTI
Giornalista e Autrice del libro

CARLA BIANCHI IACONO
Ricercatrice storica

Quella di don Andrea Ghetti fu una figura poliedrica, impegnata in più campi, dalla personalità forte che non passava inosservata.

Per questo l'autrice di questo volume, Stefania Cecchetti, ha scelto di presentare la vita di "Baden", suo nome di battaglia nelle Aquile Randagie, per capitoli tematici piuttosto che seguendo un ordine cronologico. E così scopriamo il giovane Andrea scout, l'animatore di incontri, il "ribelle per amore" che nella Resistenza condusse azioni rocambolesche, un uomo sempre pronto a gesti e slanci di solidarietà, il professore, il direttore della rivista diocesana «Il Segno», l'amico fedele dell'arcivescovo e poi papa Montini, un



punto di riferimento costante per lo scoutismo italiano, il predicatore affascinante e l'amatissimo parroco di Santa Maria del Suffragio a Milano.

Attraverso pagine dense di ricordi, cronache e informazioni, si delinea l'immagine di un uomo che non si tirò mai indietro, che accettò le sfide del suo tempo, che fu coerente con la sua fede e la sua profonda cultura, un modello, un trascinatore, un infaticabile organizzatore.

Il suo esempio e la sua eredità spirituale sono stati raccolti dall'Ente Educativo che porta il suo nome e ancora oggi guidano, attraverso il ricordo, i giovani che non lo hanno conosciuto.





SCATOLE DI NATALE PER I PIÙ BISOGNOSI



1 COSA CALDA
1 PRODOTTO DI BELLEZZA
1 COSA GOLOSA
1 BIGLIETTO GENTILE
1 PASSATEMPO

RACCOLTA SCATOLE dal 18 Novembre al 12 Dicembre 2022
c/o il CIRCOLO ACLI LAMBRATE via Conte Rosso 5
tutti i giorni dalle 9.00 alle 12 dalle 15 alle 18.00

RACCOMANDIAMO DI SEGNALARE IL CONTENUTO DELLE SCATOLE PRECISANDO SE SI TRATTA PER: DONNA- UOMO -BAMBINA- BAMBINO e ETA' per una distribuzione corretta



Carlo Zuccheri

La Forza dei Paesaggi



Mostra personale di Pittura
dal 29 novembre al 5 dicembre 2022
Aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 19:00
Circolo Acli di Lambrate, via Conte Rosso 5, Milano
Carlozuccheri99@gmail.com
3668941887

Ingresso libero



Mercatino del libro usato

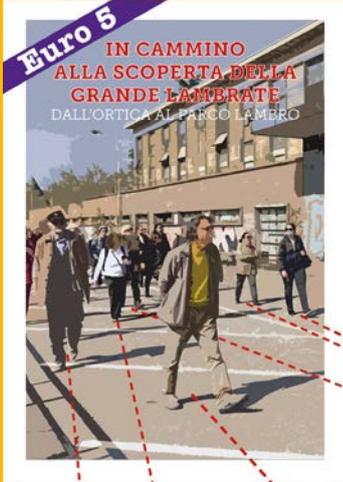


**APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18**
CIRCOLO ACLI LAMBRATE - VIA CONTE ROSSO 5




IN VENDITA AL BAR DEL CIRCOLO ACLI LAMBRATE





**“In cammino alla scoperta della Grande Lambrate”.
Nove Camminate per conoscere la storia, l’arte e l’anima del nostro quartiere.**



municipiotre

NATALE 2022 in MUNICIPIO 3

30° EDIZIONE



L'iniziativa è affidata a:



Valorizzazione dei Presepi e dei componimenti letterari nel Municipio 3

Le sezioni del concorso saranno:

- **Rappresentazioni artistiche della natività:** Presepi
- **Componimenti letterari:** Temi, saggi, poesie, articoli di giornale che abbiano come tema o sfondo il Natale ed il suo significato sia religioso che laico.

Categorie:

- Parrocchie
- Privati
- Scuole: Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado
- Pubblici esercizi

Info:

Circolo ACLI Lambrate

Via Conte Rosso 5 20134 Milano

tel/fax 022157295 - 3382200447

email: acli.lambrate@libero.it

www.circoloacililambrate.it

a partire dal 7 Dicembre 2022 puoi ritirare
LA SCHEDA DI ISCRIZIONE CON REGOLAMENTO

- NELLA CHIESA DELLA TUA PARROCCHIA
- MUNICIPIO 3 via Sansovino 9
- AL CIRCOLO ACLI LAMBRATE Via Conte Rosso 5
- SUL SITO DEL COMUNE DI MILANO/MUNICIPIO 3

La Presidente del Municipio 3
CATERINA ANTOLA



municipiotre

NATALE 2022 in MUNICIPIO 3

30° EDIZIONE



L'iniziativa è
affidata a:



SCHEDA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

da consegnare entro il 23 Dicembre 2022 in uno dei seguenti punti di raccolta:

- al Circolo ACLI Lambrate Via Conte Rosso 5 Milano
- al Municipio 3 Via Sansovino 9 Milano
- per email a: acli.lambrate@libero.it

(iscrizione gratuita)

Il/La sottoscritto/a _____

tel. _____

residente in Via _____ n. _____

La Parrocchia _____ tel. _____

La scuola Infanzia _____ tel. _____

La scuola Primaria _____ tel. _____

La scuola Secondaria 1° grado _____ tel. _____

Esercizio Commerciale _____ tel. _____

Chiede di partecipare alla 30° edizione del Concorso **NATALE IN MUNICIPIO 3**

Il presepe può essere visionato e fotografato

il giorno _____ alle ore _____ (attendere conferma telefonica)

Per i componimenti letterari consegnare i testi tramite email entro il 9 GENNAIO 2023
a: acli.lambrate@libero.it

- La commissione giudicante visionerà i presepi in concorso a partire dal giorno 27 Dicembre 2022 sino al giorno 11 Gennaio 2023 per le scuole sino al 11 gennaio 2023
- Una nostra telefonata confermerà la visita in base alla vostra prenotazione.
- Categorie: Privati, Scuole, Chiese, Esercizi Commerciali.

Le premiazioni si effettueranno nella sala del Municipio 3
nel prossimo mese di Gennaio